



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123



n. 47 del 22 dicembre 2003

Sommario a pagina 4

Regalo di Natale: il danno e la beffa

editoriale del Segretario Generale Oronzo Così

Le più nere previsioni hanno trovato conferma: la finanziaria 2004 si presenta, per gli operatori della sicurezza, come un segnale estremamente negativo, da parte di un Governo che più volte ha manifestato la propria vicinanza alle Forze di polizia, ma ha finito poi con il disconoscere ogni promessa.

Così, mentre la recrudescenza del terrorismo impone uno sforzo particolare a tutti i poliziotti, l'Esecutivo invece di assegnare risorse sufficienti a mantenere la qualità del servizio sicurezza, a salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni, e ad incentivare la operatività, preferisce, con una manovra assurda ed inspiegabile, investire in un "riallineamento" di alcuni ruoli delle Forze armate.

Quando nel 1995 fu realizzata la riforma delle carriere, i Cocer e i comandi generali della difesa scelsero, autonomamente, di escludere l'inquadramento verso i gradi superiori di alcuni giovanissimi sottufficiali.

Nei fatti costoro non ebbero alcun avanzamento: ma sicuramente per scelte che non possono essere in alcun modo imputate né al Ministero dell'interno né ai sindacati di Polizia.

Nel frattempo, nella Polizia di Stato, numerosi colleghi hanno superato dure selezioni, vincendo i concorsi per vice ispettore, e trovandosi oggi nelle posizioni apicali del ruolo degli ispettori.

Tutti questi colleghi ora saranno raggiunti e forse superati da numerosi sottufficiali delle Forze Armate, i quali, senza sacrificio alcuno, e senza alcun concorso, godranno di un inquadramento, infiocchettato come un regalo di Natale, che gli farà guadagnare, in un colpo solo, due gradi in più.

Il tutto con le risorse che questa finanziaria e le prossime assegneranno per le esigenze della sicurezza e della difesa: in pratica, anche con i soldi destinati a noi.

Abbiamo cercato, con la serenità che ha sempre contraddistinto la nostra azione, di far ragionare gli “esperti” dell’Esecutivo, che sicuramente non hanno dimostrato nella fattispecie un’eccezionale competenza o un accettabile senso della misura.

Abbiamo spiegato le nostre ragioni, ma non basta.

Abbiamo anche individuato delle soluzioni possibili: evitare il riallineamento per esempio, e procedere in maniera contestuale ad un unico riordino sia per le Forze di polizia sia per le Forze armate: una possibilità questa che avrebbe consentito il recupero di situazioni oramai insostenibili, (come quella di migliaia di colleghi oggi inquadrati come ispettori capo e che già nel 1978 erano marescialli del Corpo guardie di pubblica sicurezza), e che soprattutto avrebbe consentito una risposta adeguata a tutte le richieste provenienti dai Comparti Difesa e Sicurezza.

Non c’è stato verso: un partito in particolare di questa maggioranza, dimostrando un’inquietante vicinanza ai vertici delle amministrazioni militari, ha influito sulle scelte del Governo, blindando di fatto quegli emendamenti relativi al “riallineamento”.

La stessa strage di Nassiriya è stata “usata” per creare nell’immaginario collettivo l’idea che il riallineamento poteva essere la giusta ricompensa per tutti i militari impegnati sul fronte internazionale, e pronti al sacrificio per amor di Patria; tacendo invece il fatto che poco o nulla alla grande maggioranza di questi poteva importare dello slittamento privilegiato di alcuni sottufficiali, e che ben altre erano le reali esigenze.

Non basta: dopo questo riallineamento ci sarà un riordino ulteriore per alcuni ruoli della Difesa e della Sicurezza, in virtù del quale i neo promossi saranno ulteriormente promossi, e si renderanno protagonisti di ulteriori appassionanti approvvigionamenti di grado, il tutto ovviamente a carico degli stanziamenti che, in teoria, dovrebbero servire anche per le esigenze delle cinque Forze di polizia.

Il danno quindi, per tutti, e la beffa, per come l’informazione governativa ha gestito queste sciagurate scelte.

Le entusiastiche dichiarazioni di alcuni esponenti della maggioranza, per i quali il Governo ha premiato, con questa finanziaria, il sacrificio richiesto a poliziotti, carabinieri e soldati e la solita dolosa confusione sull’effettivo ammontare delle risorse stanziato, irritano in maniera insostenibile tutti i sindacati e le rappresentanze del Comparto Sicurezza.

E mentre a Palazzo Chigi si brinda per l’eccezionale traguardo raggiunto, il Siulp denuncia, insieme a quasi tutti i sindacati di polizia e ai Cocer dei Carabinieri e della Finanza, il reale risultato di così

appassionanti sforzi.

Una spaccatura senza precedenti tra poliziotti e soldati: un malumore incontenibile in tutto il Comparto Sicurezza, a causa di un privilegio ingiustificato concesso ad alcuni sottufficiali della Difesa.

Una preoccupazione per la salvaguardia del potere d'acquisto degli stipendi, visto che di fatto il "regalo di Natale" comporterà una decurtazione del 40% delle risorse assegnate per l'adeguamento economico del contratto.

Nessuna mediazione ora è più ammissibile, se il prezzo delle generosità governative deve essere ancora una volta pagato dai poliziotti.

E' il momento adesso della protesta di piazza, durissima e senza tentennamento alcuno: bisogna far capire, ancora una volta con responsabilità e con fermezza, i motivi della nostra contestazione.

Questo è il momento in cui la conflittualità diventa l'unica arma possibile per il Sindacato.

Prendano atto adesso, gli arguti artefici del riallineamento di quanto hanno fatto: e se il 90% dei Sindacati di polizia, e tutte le rappresentanze del Comparto Sicurezza bocciano questa finanziaria, non lo fanno per obbedire alle "logiche della sinistra", come sostiene il sempre bene informato onorevole Ascierito, ma per legittima difesa contro una scelta arbitraria ed estremamente penalizzante.

A noi non interessa stare a destra o a sinistra: quando qualcuno pensa di sacrificarci sull'altare della demagogia, l'unico interesse del Siulp è stare in piedi, ed usare tutta la sua forza contro chi tenta di soffocare la dignità e i diritti dei lavoratori della Polizia di Stato.

Perché il danno, per quanto grave, se deciso dal legittimo Governo del nostro Paese, possiamo pure accettarlo: ma la beffa, senza esitazione alcuna, va respinta al mittente.

ANSA - 18/12/2003 - 14.52.00

FINANZIARIA: BOCCIATA DA SINDACATI POLIZIA, COCER ARMA E GDF PER COMPARTO SICUREZZA STANZIAMENTO DEL TUTTO INSUFFICIENTE (ANSA) - ROMA, 18 DIC - Le forze di polizia, ad ordinamento civile e militare, bocciano la legge Finanziaria: "per il rinnovo del contratto di lavoro 2004-2005 il Governo - denunciano - ha stanziato risorse inferiori di circa il 40% rispetto alla precedente tornata contrattuale". Adesso minacciano di scendere in piazza. La protesta accomuna la maggioranza dei sindacati della polizia di Stato - Siulp, Silp-Cgil, Uilps, Siap, Spi, Fsp - Cgil, Cisl, Uil e Ugl penitenziari e forestali, la Fsa polizia penitenziaria, i Cocer dei carabinieri e i Cocer della Guardia di Finanza. Secondo i sindacati e i cocer, che oggi hanno tenuto una conferenza stampa, "lo stanziamento è del tutto insufficiente rispetto alle reali esigenze del comparto sicurezza ed incongruente con gli allarmi terrorismo, ordine e sicurezza pubblica, lanciati dallo stesso Governo".

ANSA - 18/12/2003 - 16.27.00

FINANZIARIA: ASCIERITO, DA CDL PIU' FONDI A SICUREZZA DI ULIVO (V. FINANZIARIA: BOCCIATA DA SINDACATI... DELLE 14:51) (ANSA) - ROMA, 18 DIC - "Questo governo con i 560 milioni di euro per il 2004 e gli 890 per il 2005 per i contratti di militari e poliziotti ha di fatto stanziato quasi il triplo rispetto a quello di centrosinistra". Lo afferma Filippo Ascierito, responsabile sicurezza di An, rilevando che "l'ultimo governo di centrosinistra ha stanziato per il comparto sicurezza e difesa in tutto 1.702 milioni di euro, mentre l'attuale esecutivo fino ad ora ne ha già messi a disposizione 4.683". "Appare quindi ingeneroso - osserva - che singoli delegati del Cocer e sindacalisti di sinistra non abbiano neanche apprezzato la volontà di cambiamento manifestata in modo concreto. Forse devono fare un piacere e qualche amico".

ANSA - 18/12/2003 - 21.30.00

FINANZIARIA: SIULP, DA GOVERNO SCELTE SCIAGURATE "SU RIALLINEAMENTO DI GRADI E CARRIERE HA PREVALSO NEPOTISMO" (ANSA) - ROMA, 18 DIC - Dure critiche del Siulp, sindacato unitario delle forze di polizia, alla Finanziaria. A giudizio di Oronzo Cosi, segretario del Siulp, il Governo ha attivato uno scontro tra Forze di polizia e Forze armate a causa del "nepotismo" di qualche partito di maggioranza che ha voluto riconoscere "ingiustificati privilegi" ad alcuni sottufficiali dell'Esercito a scapito delle altre forze armate e di polizia. Il "riallineamento" - ha spiegato Cosi - comporterà una progressione di carriera per pochi militari graduati "e poco o nulla per le decine di migliaia di soldati impegnati sul fronte internazionale e per gli oltre 400 mila appartenenti alle Forze di polizia per i quali, anzi, sono stati ridotti del 40% gli stanziamenti per il rinnovo del contratto". L'accusa del Siulp, in sostanza, è che il Governo ha favorito dei riconoscimenti "apicali" trascurando la condizione contrattuale per il resto delle Forze armate e di polizia. "Il risultato di tutto questo - ha aggiunto Cosi - sarà che migliaia di operatori, col grado di maresciallo trent'anni fa, e che hanno poi raggiunto la qualifica di ispettore capo, saranno scavalcati da tutti i loro giovani parigrado dell'Esercito".

Sommario n. 47 del 22 dicembre 2003

- ✍ **Direttivo Nazionale del 16 dicembre scorso: il documento finale**
- ✍ **Aggiornamenti retributivi e competenze arretrate**
- ✍ **Convenzione Siulp-EuroCQ: i tassi più bassi**
- ✍ **Conguagli: a gennaio gli importi a debito, a febbraio gli importi a credito**
- ✍ **Riconoscimento crediti formativi: nuova convenzione ed agevolazioni economiche**
- ✍ **74ª riunione Commissione istituti di istruzione**
- ✍ **Corsi e concorsi: aggiornamenti**

Direttivo Nazionale del 16 dicembre scorso: il documento finale

Il Direttivo Nazionale del Siulp, riunitosi il 16 dicembre a Roma presso la Segreteria Nazionale sita in via Vicenza 26, approva la relazione introduttiva del Segretario Generale Oronzo Cosi,

PRENDE ATTO

della presenza e della partecipazione al dibattito dei rappresentanti dei Cocer dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, segno evidente della condivisione e della unicità delle rivendicazioni sindacali che riguardano tutti gli appartenenti alle Forze di polizia;

VALUTA

negativamente l'insufficiente stanziamento di risorse economiche previste dalla legge finanziaria per il rinnovo del contratto di lavoro per il biennio economico 2004/2005, che comporterà una disponibilità complessiva inferiore di circa 400 milioni di euro rispetto alla precedente tornata contrattuale;

CONSIDERA

comunque positivamente il ripristino nella legge finanziaria del comma 4, che costituisce lo strumento legislativo che consente di riaffermare la specificità professionale del Comparto sicurezza, anche se si deve registrare l'insufficienza dello stanziamento economico pressoché dimezzato rispetto alle attese della categoria;

DENUNCIA

il grave atto politico con il quale il Governo si è assunto la responsabilità di destinare consistenti risorse economiche non equamente ripartite tra il Comparto Sicurezza ed

il Comparto difesa, introducendo elementi di sperequazione tra le categorie e devastanti elementi di divisione tra gli appartenenti ai due comparti, che produrrà uno stato di malessere diffuso che rischia di incrinare in modo serio il rapporto fiduciario tra gli appartenenti alle Forze di polizia e l'esecutivo

MANIFESTA PREOCCUPAZIONE

per l'insufficienza, nella legge finanziaria, di risorse economiche da destinare all'adeguamento e all'ammmodernamento dei mezzi e delle strutture, necessari per il contrasto della criminalità e per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, oggi più che mai messo a repentaglio da vecchie e nuove forme di strategie eversive;

RIBADISCE

la necessità che il Governo realizzi al più presto e definitivamente un'area contrattuale di categoria quale il Comparto Sicurezza delle Forze dell'ordine e il Comparto difesa, secondo le priorità finora evidenziate dal Siulp, ed in particolare la salvaguardia degli istituti economici e contrattuali che caratterizzano la specifica funzione delle Forze dell'Ordine, finanche l'omogeneizzazione dei livelli economici applicati a tutti i ruoli paritari tra le cinque Forze di polizia del Comparto, non escluso il ruolo dirigenziale.

DÀ MANDATO

alla Segreteria Nazionale di individuare, in pieno concerto con le rappresentanze sindacali e militari del Comparto sicurezza, le opportune forme di mobilitazione degli operatori dell'intero Comparto, avviando una serie di iniziative di protesta a livello territoriale e nazionale, anche ipotizzando una manifestazione nazionale dell'intero Comparto, per scongiurare i potenziali e devastanti effetti degli emanandi provvedimenti della legge di bilancio, fonte di pregiudizio sia per la sicurezza dei cittadini che con riguardo agli assetti istituzionali e organizzativi delle Forze dell'ordine.

Aggiornamenti retributivi e competenze arretrate

Dopo l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti verranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, rispettivamente il 24 ed il 28 dicembre prossimi, i decreti relativi alla distribuzione dei 185 milioni di euro destinati all'assegno di funzione (d. P. R. 19 novembre 2003) e quello relativo alla distribuzione dei 15 milioni di euro destinati dall'articolo 33 della legge 289/2002 (Finanziaria 2003) agli appartenenti al ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato (d.P.C.M. 2 dicembre 2003).

Venerdì 19 dicembre scorso è stato trasmesso per la pubblicazione anche il decreto interministeriale relativo alla distribuzione di 35 milioni di euro destinati alla valorizzazione della funzione dirigenziale degli appartenenti al ruolo dei commissari della Polizia di Stato che, con ogni probabilità, verrà anch'esso pubblicato il 28 dicembre prossimo.

Con la mensilità di gennaio 2004 verranno dunque liquidate le competenze relative alla **valorizzazione dirigenziale** ed all'**indennità perequativa**, mentre per l'**assegno di funzione** verrà corrisposto l'adeguamento degli importi per il personale che già lo percepisce e gli arretrati per tutto il 2003; per il personale che matura il requisito minimo di anzianità l'aggiornamento verrà necessariamente demandato, come avviene da sempre, agli uffici amministrativo contabili; solo questi ultimi, infatti, sono in grado di verificare l'assenza di cause ostative al conferimento dell'assegno di funzione e potranno provvedere all'aggiornamento solo dopo l'emanazione dell'apposita circolare ministeriale per la diramazione della quale dovrà necessariamente attendersi la pubblicazione in G.U. del citato decreto.

Sempre con la mensilità di gennaio verrà inoltre erogato a tutto il personale "contrattualizzato" com'unique in servizio al 1° gennaio 2004 il 2° acconto previsto dal d.lgs. 193/2003 in attesa dell'entrata in vigore del sistema retributivo basato sulla **parametrazione stipendiale**.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "Tutti i contratti".

OFFERTA RISERVATA AGLI ISCRITTI SIULP SUI PRESTITI CON DELEGA



Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	67,00
7.000,00	149,00	88,00
10.000,00	212,00	124,00
12.000,00	253,00	149,00
15.000,00	315,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

TAEG massimo applicato agli esempi 8,1%.
Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle
garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi
e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo set./dic. 2003).

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa.
TAN dal 4,75% al 5,10%. TAEG massimo applicato agli
esempi 10,53%. Gli esempi sono riferiti a un dipendente
di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo set./dic. 2003).

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto
con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.**

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.euroccq.it

Direzione Generale di Roma
EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA

KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

Conguagli: a gennaio gli importi a debito, a febbraio gli importi a credito

Già a partire dal 1998 le operazioni di conguaglio sulle retribuzioni del personale della Polizia di Stato sono state effettuate in due mensilità (gennaio e febbraio), il che ha consentito di attenuare il disagio ai dipendenti della Polizia di Stato che, destinatari di ritenute di elevato importo in sede di conguaglio fiscale, diversamente si sarebbero potuti trovare senza retribuzione nella mensilità di febbraio.

Un'ulteriore dilazione non è consentita dal secondo comma dell'articolo 29, d.P.R. 600/1973, ove si prevede che i conguagli previdenziali e fiscali debbano essere ultimati entro il 28 del mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i redditi, mentre la relativa documentazione fiscale (attualmente modello CUD/2004) deve essere consegnata entro il 15 marzo successivo.

Quest'anno, tuttavia, alle consuete problematiche si aggiungono quelle derivanti dall'applicazione delle nuove aliquote Irpef ed, in particolare, della cosiddetta "no ta area", di cui si è diffusamente detto su queste pagine ed argomento di alcune circolari ministeriali; alla luce di ciò il Dipartimento della pubblica sicurezza non contabilizzerà nel mese di gennaio eventuali conguagli a credito.

Le elaborazioni del mese di gennaio non tengono infatti conto le eventuali contabilità manuali non ancora segnalate dagli uffici amministrativi contabili; in tali casi un eventuale conguaglio a credito non sarebbe coerente con il reale reddito imponibile, che si conoscerà solo nel mese di febbraio 2004, quando avverrà l'elaborazione definitiva dei conguagli.

Per questo motivo la corresponsione degli importi a credito a gennaio potrebbe comportare ingentissime trattenute nella successiva mensilità di febbraio, debbano essere trattenute somme a debito di rilevante entità e, pertanto, solo nel mese di febbraio verranno regolati anche i conguagli a credito dei dipendenti.

Le ministeriali sulla "no ta area" sono sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Crediti formativi: nuova convenzione ed agevolazioni economiche

Così come è anticipato sul nostro *web* immediatamente dopo la cerimonia di presentazione, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha siglato, dopo l'Università del Molise e quella di Camerino, un'altra convenzione relativa al riconoscimento dei crediti formativi, stavolta con l'Università di Catania; il 21 ottobre scorso il Consiglio della Regione Molise ha approvato un ordine del giorno con il quale sono stati esentati dal pagamento della tassa regionale, per l'anno accademico 2003/2004, tutti gli appartenenti alle Forze dell'ordine in servizio in quella regione iscritti al corso di laurea oggetto della convenzione (Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario); tutto sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

74ª riunione Commissione istituti di istruzione

Così come è previsto dalla nota n. 500. B/COM (74) 16183 del 3 dicembre scorso si è tenuta, il giorno 18 dicembre 2003, la 74ª riunione della Commissione istituti di istruzione; all'ordine del giorno l'approvazione delle materie per l'aggiornamento e l'addestramento professionale per l'anno 2004, che per le tematiche di carattere generale che indicativamente saranno: le recenti innovazioni al codice della strada con particolare riferimento alla patente a punti; i movimenti terroristici nazionali ed internazionali: aspetti del fenomeno con particolare riguardo alle manifestazioni islamiche. Le metodologie di contrasto, l'organizzazione della Polizia di Stato, il coordinamento interforze, la cooperazione internazionale; la responsabilità penale, amministrativa, contabile e disciplinare degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Le materie per le tematiche di settore indicativamente sono: le finalità del sistema SDI: l'organizzazione e l'architettura - il sistema informativo integrato e l'interconnessione con le banche dati esterne; le indagini difensive e le indagini di p.g. (alla luce delle innovazioni introdotte dalla Legge 7 dicembre 2000 nr. 397); legislazione in materia di immigrazione e stranieri (anche in previsione della prossima emanazione del regolamento della Legge Bossi-Fini).

Il dipartimento ha inoltre comunicato che a breve verranno tenuti corsi destinati alla formazione di responsabili provinciali dell'aggiornamento professionale; il Siulp ha chiesto che a questi ultimi vengano fornite precise indicazioni in ordine alla necessità di individuare i docenti sulla base del bagaglio professionale concretamente posseduto ed all'indispensabile capacità di trasmetterne i contenuti, piuttosto che in relazione alla qualifica da essi rivestita.

Per quanto attiene ai nuovi corsi da allievo vice ispettore, tra cui quello appena iniziato, l'Amministrazione ha ribadito il proprio impegno a sottoscrivere una convenzione che consenta il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti; a fronte di ciò il Siulp ha ribadito la necessità di non penalizzare il riconoscimento della professionalità acquisita con la frequenza di un corso avente di fatto la durata di due anni accademici mediante un riconoscimento di crediti che non preveda tutti gli esami di merito (elusa la sola tesi) di uno specifico corso di laurea di primo livello, il che creerebbe una incomprensibile disparità rispetto ad analoghi corsi tenuti da altre Forze di polizia.

Positiva è stata inoltre giudicata l'introduzione della psicologia tra le materie di studio, peraltro auspicata per tutti i corsi di formazione; per il programma relativo al corso per allievo vice ispettore il Siulp ha infine suggerito alcuni correttivi, tutti accolti, che renderanno il programma di psicologia più rispondente alle effettive esigenze lavorative dell'operatore di Polizia grazie a puntuali riferimenti alle più comuni situazioni operative.

La ministeriale n. 500.B/COM(74)16183 del 3.12.2003 è sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

**Corsi e concorsi:
aggiornamenti**

3.284 vice sovrintendenti

E' prevista in questi giorni la pubblicazione della graduatoria di meri o, ormai approntata ed inserita nei terminali del Dipartimento della pubblica sicurezza.

550 allievi agenti – 298 volontari in ferma prolungata

Sono stati chiamati a presentarsi sabato, 20 dicembre, presso le Scuole di Alessandria e Peschiera del Garda i primi 44 dei 107 idonei (punteggio 7,75) ancora esclusi dalle convocazioni; immutate le previsioni di cui al numero precedente in merito a questi ultimi ed ai 298 volontari in ferma prolungata, in merito ai quali il Dipartimento della pubblica sicurezza conferma l'intento di avviare il corso a gennaio presso la scuola di Trieste.

94° corso commissari

Inizia oggi, lunedì 22 dicembre, presso l'Istituto superiore di polizia il 94° corso commissari; il Siulp ha già chiesto al Dipartimento della pubblica sicurezza di attivare immediatamente le procedure necessarie ad adeguare tempestivamente le retribuzioni dei frequentatori che, già appartenenti ad altri ruoli della Polizia di Stato, dal primo giorno di corso conseguono la qualifica di commissario.

Sostituti commissari

Si è tenuta lo scorso 18 dicembre la riunione della Commissione del personale del ruolo degli ispettori, di cui dall'articolo 69 d.P.R. 335/1982; è stato pertanto predisposto ed inviato alla firma del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza l'provvedimento di nomina che, nei primi mesi del prossimo anno, porterà alla notifica agli interessati del conferimento della denominazione che, a norma dell'articolo 19, commi 2 e 4 del citato d.lgs. 53/2001, decorrerà dal 13 ottobre 2003, vale a dire al raggiungimento dell'anzianità di sette anni e sei mesi nella qualifica di ispettore superiore sostituto ufficiale di pubblica sicurezza.

Concorso 640 allievi vice ispettori

Sono stati convocati per l'8 gennaio prossimo i primi 70 candidati idonei destinati a rimpiazzare i 66 vincitori assenti non giustificati ed i 4 vincitori che, per gravidanza o motivi di salute verranno avviati alla frequenza del prossimo corso di formazione, rispetto al quale rimangono confermati impegni e previsioni di cui alle precedenti edizioni di questo notiziario.

Sono imminenti sia la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale che regolerà lo svolgimento dei corsi per allievo vice ispettore, consultabile in un apposito spazio del nostro *web*, che la fase conclusiva delle procedure che porteranno alla sottoscrizione di una convenzione che dovrebbe consentire ai frequentatori del corso biennale di vedersi riconosciuti crediti formativi sufficienti al conseguimento di un apposito diploma di laurea di primo livello.

Concorso interno 73 vice periti

Si terrà il 27 gennaio prossimo, presso la Scuola allievi agenti di Roma-Casal Lumbroso, la prova scritta del concorso interno, per titoli ed esami, per l'accesso a 73 posti da vice perito tecnico, bandito con decreto n. 333-B/13D.3.03 del 23 settembre scorso; lo prevede il supplemento straordinario n. 1/34 al Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 16 dicembre scorso; le domande di partecipazione pervenute sono state 189, di cui 8 escluse per difetto di requisiti dei candidati.

Documenti e normativa citati sono nelle aree "Circolari" e "Legislazione" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.



Buone Feste

La Segreteria Nazionale Siulp augura a tutti di trascorrere tra gioia e serenità le festività natalizie e di fine/inizio anno.

La serenità passa attraverso
le proprie scelte

Speciale Polizia di Stato

[abbiamo ridotto ulteriormente i tassi]

**SPECIALE
AUTUNNO**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo set./dic. 2003). Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO €	In 60 mesi	In 120 mesi
5.164,00	105,00	62,00
7.747,00	159,00	94,00
10.329,00	214,00	123,00
12.911,00	268,00	158,00
15.494,00	317,00	192,00
18.076,00	366,00	225,00
20.658,00	420,00	253,00
23.244,00	476,00	285,00
25.823,00	502,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,00% al 5,50%, il TAEG massimo applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo set./dic. 2003).

NETTO RICAVO €	In 60 mesi	In 120 mesi
4.648,00	103,00	62,00
6.197,00	135,00	81,00
9.296,00	200,00	119,00
11.362,00	243,00	144,00
12.395,00	264,00	156,00
13.944,00	296,00	175,00
16.527,00	350,00	207,00
19.109,00	404,00	238,00
21.175,00	446,00	263,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso. KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma